

Bilancio Sociale 2021



SocialFare I.S.S.r.l
C.F. e P.I. 10959210013
Sede legale: Via Manzoni 15 - 10122 TORINO
Sede operativa: Rinascimenti Sociali - Via Maria Vittoria 38, Torino
Tel. 393 1718264
www.socialfare.org - info@socialfare.org

INDICE

Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (ETS)	4
Informazioni generali sull'Ente	4
Carta di identità	4
Oggetto sociale (estratto dallo Statuto)	5
Organi di governo	5
Il Consiglio di Amministrazione (estratto dallo Statuto)	5
L'Assemblea dei Soci (estratto dallo Statuto)	7
Cariche al 31.12.2021.....	7
Partecipazione alla vita societaria nel 2021.....	7
Risorse Umane	8
Situazione Occupazionale	8
Inquadramento dipendenti al 31.12.2021:.....	8
Coinvolgimento del personale	8
Generare impatto sociale:	9
SocialFare, il primo Centro per l'Innovazione Sociale in Italia	9
Il contesto d'origine: Torino, città dell'Innovazione Sociale	9
La nostra visione	9
La nostra missione	10
La nostra storia.....	10
Social Impact Design: il nostro approccio metodologico.....	12
Agire in rete: partnership ed ecosistema.....	12
L'ecosistema SocialFare e SocialFare Seed	15
Il nostro modello di accelerazione sistemica	15
Accelerazione di conoscenza	16
Accelerazione di impresa	16
I nostri programmi di accelerazione dal 2015 al 2021	18
Accelerazione di conoscenza: cosa abbiamo fatto nel 2021	19
Accelerazione di impresa: cosa abbiamo fatto nel 2021	26
Socialfare Seed srl: la finanza sociale nell'ecosistema SocialFare	27
Valore Sociale e Impatto 2021	28
Monitoraggio dell'attività economica e finanziaria	29
Esame Situazione Finanziaria SocialFare Impresa Sociale srl.....	29
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021	32

Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (ETS)

Il presente Bilancio Sociale è redatto adottando le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017.

Informazioni generali sull'Ente

Carta di identità

SocialFare® | Centro per l'Innovazione Sociale è una S.r.l. Impresa Sociale

Sede legale: Via A. Manzoni 15, 10122 Torino

Sede operativa centrale: c/o Rinascimenti Sociali in via Maria Vittoria 38, 10123 Torino

Altra sede operativa: Via della Pallotta 12, 06126 Perugia

Registro delle Imprese: N. iscrizione 10959210013 del 10/06/2013

Iscrizione REA: 1175926

CF e P. IVA: 10959210013

Al 31.12.2021 SocialFare® I.S. S.r.l. è costituita dai seguenti soci:

- Casa Generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe (C.G.P.S.T.S.G.)
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Finde S.p.A.

Capitale sociale: € 485.335,00

'SocialFare' è marchio depositato, registrato e protetto a livello comunitario.

Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di **incubatore certificato MISE** in data 07/12/2017.

Oggetto sociale (estratto dallo Statuto)

4.1. La società non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine dell'ideazione, prototipazione, produzione, erogazione o scambio di modelli, beni o servizi di utilità sociale.

In particolare la società esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità all'art. 2 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati.

La Società ha per oggetto lo svolgimento - nei settori dell'imprenditoria sociale, della ricerca e progettazione sociale, della consulenza per lo sviluppo e l'accompagnamento d'impresa, dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria, dell'educazione, istruzione e formazione, della riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, delle seguenti attività:

- la promozione, realizzazione, organizzazione e gestione di progetti e strutture operative per l'offerta, nei limiti di legge e su tutto il territorio nazionale, di servizi di utilità sociale con elevati standard di qualità ed a costi accessibili, intendendosi per servizi di utilità sociale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli resi (i) nell'ambito dei servizi socio-sanitari, inclusa l'assistenza agli anziani e ai disabili; (ii) nell'ambito di attività di innovazione sociale, dell'imprenditorialità sociale e dei relativi servizi di accompagnamento all'impresa, dell'istruzione e formazione, nonché dell'erogazione di servizi culturali e di diffusione della conoscenza, engagement, capacity building, servizi di incubazione ed accelerazione di business idea innovative e start-up a impatto sociale (sia sul territorio nazionale che internazionale), progettazione sistemica avanzata, assistenza all'infanzia, attività educative, di orientamento al lavoro e offerta di

servizi per il tempo libero; e (iii) nell'ambito più generale dei servizi sociali, di creazione e organizzazione di centri di innovazione sociale, incubatori e/o acceleratori di conoscenza ed imprenditorialità a impatto sociale, centri di ospitalità e prestazione di servizi di progettazione ed erogazione per l'edilizia agevolata;

- l'affiliazione di altri promotori, gestori ed erogatori di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi, di incubazione e/o accelerazione di imprenditorialità sociale, analoghi a quelli sopra elencati, che si riconoscano in un modello di welfare partecipativo e redistributivo e sviluppino una visione di innovazione sociale;

- la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- lo svolgimento di tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusi l'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali, open call di selezione di business idea innovative e start-up, eventi di presentazione per investitori e filantropi, progettazione ed erogazione di contenuti formativi specialistici su innovazione sociale, imprenditorialità sociale, finanza sociale, la creazione di format innovativi per la promozione dell'impatto sociale, lo sviluppo di studio e ricerca per la misurazione dell'impatto sociale, acquisto di beni immobili, la promozione, la commercializzazione, la gestione e la tutela dei marchi che la Società acquisirà o di cui avrà disponibilità.

Al fine del raggiungimento dello scopo sociale, la Società può, inter alia, assumere, sia direttamente, sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società (nei limiti di cui all'articolo 2361 del codice civile), anche tramite la modalità di work for equity (sia a livello nazionale che internazionale), rivestendo anche il ruolo di holding.

Le attività di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 112/17 devono essere esercitate dalla società in via stabile e principale.

Per attività principale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 112/17 si intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al 70% (settanta per cento) dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale.

4.2. La Società può contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine e concedere fidejussioni, prestare avalli, consentire iscrizioni ipotecarie sui propri immobili anche a garanzia di obbligazioni di terzi, il tutto purché connesso con l'oggetto sociale. Le attività di carattere finanziario devono, comunque, essere strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale; sono tassativamente escluse le attività riservate agli intermediari finanziari di cui al del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 numero 385, nonché quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58.

4.3. La Società, nel perseguimento dell'oggetto sociale deve operare secondo criteri di economicità e con l'obiettivo di conseguire utili, che saranno, nel rispetto di quanto disposto dalla legge e dal presente statuto, utilizzati in via preferenziale per l'autofinanziamento dello sviluppo di nuove iniziative ed il mantenimento e miglioramento dei progetti esistenti.

4.4. Fatto salvo quanto permesso dall'articolo 3, comma 3, del D.Lgs. 112/2017 e fermo il suo rispetto, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. E' ammesso esclusivamente il rimborso al socio del capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato o aumentato nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettera a), del D. Lgs. 112/17; articolo 3 del D.Lgs. 112/17 che si intende qui per integralmente trascritto e riportato.

Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione (estratto dallo Statuto)

20.1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a sette. Qualora la Società sia partecipata da un solo socio, l'amministrazione della stessa può essere

attribuita anche ad un Amministratore Unico; in tale caso, i riferimenti al Consiglio di Amministrazione contenuti nel presente statuto si intendono effettuati all'Amministratore Unico.

20.2. Fermo quanto stabilito al paragrafo 17.1, per la nomina di componenti del Consiglio di Amministrazione sono riconosciuti i seguenti diritti particolari in capo ai soci Finde S.p.A., Compagnia di Sanpaolo e C.G.P.S.T.S.G.

Il socio Finde S.p.A. - fino a quando lo stesso sarà titolare di una quota almeno pari al 30% del capitale sociale - ha diritto di nominare 1 (un) membro del Consiglio di Amministrazione. Il socio Compagnia di San Paolo - fino a quando lo stesso sarà titolare di una quota almeno pari al 30% del capitale sociale - ha il diritto di nominare 1 (un) membro del Consiglio di Amministrazione. Il socio C.G.P.S.T.S.G. fintantoché lo stesso risulti socio della società, indipendentemente dalla partecipazione posseduta, ha diritto di nominare 1 (un) membro del Consiglio di Amministrazione. Il socio Finde S.p.A. ed il socio Compagnia di San Paolo - fino a quando saranno titolari ciascuno di una quota almeno pari al 30% del capitale sociale - avranno inoltre il diritto a designare, ciascuno, un ulteriore membro del consiglio di amministrazione e, congiuntamente, un membro ancora ulteriore. Sarà attribuita la carica di Amministratore Delegato, nonché, a trienni di esercizio alterni, il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di VicePresidente del Consiglio di Amministrazione, a consiglieri scelti tra quelli nominati dal socio Compagnia di San Paolo o FINDE o tra quelli designati singolarmente o congiuntamente tra essi. Per il primo triennio di esercizio successivo all'entrata in vigore del presente Statuto il socio Compagnia di San Paolo avrà diritto a designare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il socio Finde S.p.A. avrà diritto a designare il VicePresidente del Consiglio di Amministrazione.

20.3. Fermo quanto stabilito ai paragrafi 11.12, 11.13, 11.14 e 11.15, i diritti particolari di nomina e designazione oggetto del presente articolo 20 sono personali e intrasmissibili ad aventi causa e sono modificabili solo con il consenso di tutti i soci.

20.4. Gli amministratori possono essere anche non soci.

20.5. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono automaticamente dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile.

20.6. I soggetti che assumono le cariche sociali devono possedere, oltre a quanto prescritto dal Codice civile ed in conformità di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. 112/2017, i seguenti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza: assenza di procedimenti e carichi pendenti; accertata esperienza nelle attività oggetto di una impresa sociale; mancanza di esercizio di altre attività in conflitto di interessi.

20.7. Non possono assumere la presidenza della società rappresentanti di: (i) società costituite da un unico socio persona fisica, (ii) enti con scopo di lucro, (iii) amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto legislativo 20 Marzo 2001 nr. 165.

20.8. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, lettera b) del D.lgs. 112/2017, nel caso in cui la società superi due dei tre limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del

codice civile ridotti della metà, spetta ai lavoratori della società nominare un componente del Consiglio di Amministrazione.

21.1. Gli amministratori possono essere nominati dall'assemblea dei soci per massimo tre esercizi (ed in tal caso scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica) e sono rieleggibili.

21.2. Nel caso in cui questi ultimi venissero a mancare per un qualsiasi motivo, l'assemblea dei soci provvederà alla loro sostituzione; l'assemblea per la nomina del/i nuovo/i membro/i è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica o dall'organo di controllo ove tutti gli amministratori siano venuti meno; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, ove prevista dalla deliberazione di nomina dello stesso. I membri nominati dal socio Finde S.p.A., dal socio Compagnia di San Paolo e dal socio C.G.P.S.T.S.G. sono revocabili dal socio che li ha nominati in ogni momento e, in caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo ciò avvenga, sono sostituiti dal medesimo socio Finde S.p.A., Compagnia di San Paolo o C.G.P.S.T.S.G. ed il nuovo membro resta in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, ove prevista dalla deliberazione di nomina dello stesso.

21.3. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito.

21.4. In caso di cessazione della maggioranza degli amministratori in carica, decade l'intero Consiglio.

22.1. Fermo quanto stabilito al paragrafo 10.1, il Consiglio di Amministrazione nominerà tra i propri componenti un Presidente ed un Vice Presidente, il quale svolge i compiti e le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di questo.

22.2. Nei casi previsti dal quinto comma dell'articolo 2475 del codice civile ed in ogni caso qualora ne faccia richiesta almeno uno degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione deve deliberare mediante adunanza collegiale. Sono inoltre riservate alla competenza collegiale del Consiglio di Amministrazione, e non possono neppure essere delegate, le seguenti materie:

(i) le proposte rivolte all'assemblea dei soci per l'impiego della "Riserva Statutaria per l'Autofinanziamento" ai sensi dell'articolo 30.3; (ii) l'approvazione del budget e del business plan della Società; (iii) l'approvazione di investimenti di ammontare superiore ad Euro 100.000 (centomila) in quanto non siano già previsti nel budget o nel business plan della Società; (iv) l'assunzione di finanziamenti che non siano già previsti nel budget o nel business plan della Società e che comportino un aumento dell'indebitamento complessivo della Società superiore al 10% (dieci per cento) dell'indebitamento esistente sino a quel momento; e (v) l'approvazione di eventuali piani di

incentivazione a favore di dirigenti della Società.

22.3. In questo caso il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati.

22.4. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, all'organo di controllo e revisore, se nominato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza, o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. Nell'avviso di convocazione vengono individuati, la data, il luogo e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno.

22.5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Società o altrove, purché in Italia. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video-collegati, alle seguenti condizioni, di cui deve essere dato atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito al Presidente del Consiglio di Amministrazione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione, (ii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione e (iii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, e (iv) che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio o video-collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire o gli estremi per il collegamento.

22.6. Fermo restando il quorum deliberativo di cui al paragrafo 22.7, le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, ove intervengano tutti i consiglieri e l'organo di controllo in carica e siano presenti o informati e nessuno si opponga alla trattazione.

22.7. Per la validità delle decisioni del Consiglio di Amministrazione assunte con il metodo collegiale è richiesta la presenza della maggioranza più uno dei consiglieri in carica. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole di quattro consiglieri.

22.8. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Dal verbale (o dai relativi allegati) devono risultare:

(i) la regolare costituzione della riunione, (ii) l'identità degli intervenuti, (iii) il risultato della votazione, e (iv) l'identificazione di favorevoli, astenuti e/o dissenzienti. Detto verbale dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Per l'anno 2021 non è stato stabilito alcun compenso agli amministratori.

L'Assemblea dei Soci (estratto dallo Statuto)

17.1. L'assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto, tra le quali la nomina degli organi sociali, fermo il diritto particolare di nomina dei singoli soci previsto dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o un numero di soci che detengano almeno il 30% (trenta per cento) del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione.

17.2. Sono soggette alla preventiva deliberazione dell'assemblea dei soci le seguenti materie: (i) l'utilizzo, totale o parziale, da deliberarsi previa proposta del Consiglio di Amministrazione, della "Riserva Statutaria per l'Autofinanziamento" costituita ai sensi del disposto del paragrafo 30.3; (ii) il ricorso a qualsiasi forma di indebitamento eccedente Euro 100.000,00 (centomila virgola zerozero) per singolo affare, ad eccezione del ricorso a linee di credito per lo sconto di fatture; (iii) la cessione di aziende o di rami d'azienda. Sulle materie di cui al presente paragrafo 17.2, l'assemblea dei soci decide con le maggioranze di cui al paragrafo 19.5 e, in ogni caso, a condizione che il socio fondatore C.G.P.S.T.S.G. non abbia espresso voto contrario. Il predetto diritto di veto del socio fondatore C.G.P.S.T.S.G. è personale ed intrasmissibile ad aventi causa e permarrà in capo al socio stesso fintantoché lo stesso risulti socio della società, indipendentemente dalla partecipazione posseduta.

17.3. Nei casi di cui al secondo comma dell'articolo 2465 del codice civile, non è necessaria l'autorizzazione dei soci in merito all'acquisto.

17.4. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedano, e comunque entro i limiti e le condizioni previsti dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro il maggior termine previsto dalla legge medesima.

17.5. L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni, prima di quello fissato per l'adunanza con lettera raccomandata, fax, messaggio di posta elettronica o messaggio di posta elettronica certificata fatto pervenire agli aventi diritto al loro domicilio. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una successiva data di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; fermo restando che anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

17.6. Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita, quando ad essa partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci siano presenti o

informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione.

17.7. L'assemblea dei soci è presieduta dall'amministratore unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, l'assemblea dei soci è presieduta dal VicePresidente, se nominato, o dalla persona designata dagli intervenuti.

17.8. Spetta al Presidente dell'assemblea dei soci constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea dei soci ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

17.9. L'assemblea dei soci può svolgersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, verificare il regolare svolgimento dell'adunanza e constatare e proclamare i risultati della votazione, (ii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di comprendere adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione, e (iii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per l'Organo di controllo è stato stabilito un compenso totale di euro 5.000,00.

Cariche al 31.12.2021

Consiglio di Amministrazione

NOME E COGNOME	CARICHE	DATA DI NOMINA	FINE CARICA
Silvio Cuneo	Rappresentante dell'impresa Consigliere Presidente del CdA	02.07.2021 19.07.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023
Laura Orestano	Rappresentante dell'Impresa Consigliera Amministratore Delegato	02.07.2021 19.07.2021	
Michele Denegri	Consigliere Vice Presidente del CdA	02.07.2021 19.07.2021	
Giulia Scagliarini	Consigliera	02.07.2021	
Elena Bucarelli	Consigliera	02.07.2021	
Mario Botto Micca	Consigliere	02.07.2021	
Danilo Magni	Consigliere	02.07.2021	

Organo di Controllo

NOME E COGNOME	CARICHE	DATA DI NOMINA	FINE CARICA
Nicola Miglietta	Sindaco Unico	21.04.2021	Approvazione bilancio al 31.12.2023

Partecipazione alla vita societaria nel 2021

- 3** Assemblee dei Soci » **3** Soci
6 Riunioni CdA » **7** Membri CdA **+1** Sindaco Unico

Risorse Umane

Situazione Occupazionale

La situazione occupazionale della Società **al 31 dicembre 2021** è la seguente:



- 11** Dipendenti a tempo pieno contratto t. indeterminato (di cui 1 apprendistato)
- 3** Dipendenti a tempo pieno contratto t. determinato
- 1** Collaboratore
- 3** Consulenti

Non sono presenti al 31.12.2021 inserimenti lavorativi né tirocini.

Età media dipendenti	36 anni
Dipendenti donne	79%
Dipendenti con Laurea	92%
Dipendenti con Dottorato	8%



Per la retribuzione del personale dipendente viene applicato il **CCNL del TERZIARIO**.

Inquadramento dipendenti al 31.12.2021:

- 3 Quadri
- 1 livello 1°
- 8 livello 3°
- 2 livello 4°

Ral annua minima € 24.006

Ral annua massima € 97.400

Coinvolgimento del personale

Durante l'anno sono state organizzate riunioni periodiche con il personale al fine di sostenerne il coinvolgimento, la partecipazione e la condivisione degli obiettivi e dei valori dell'impresa sociale. Il personale è stato regolarmente coinvolto negli avanzamenti delle attività della Società.

Icone utilizzate in questa pagina, credits:
team by ibnu nasikin hasanah from the Noun Project
graduation by Shaa from the Noun Project

Generare impatto sociale: SocialFare, il primo Centro per l'Innovazione Sociale in Italia

Il contesto d'origine: Torino, città dell'Innovazione Sociale

Fin dall'Ottocento Torino si configura come *città sociale*: grazie alle iniziative avviate da un apparato laico e confessionale di alto profilo etico, il capoluogo concentra e convoglia energie sociali, intellettuali ed economiche capaci di produrre ricchezza e progresso tecnologico in un quadro di vita e lavoro che permane - per gran parte della popolazione urbana - durissimo. A fine Ottocento la città è una capitale borghese, ricca di contraddizioni e privilegi di classe, in una prospettiva comunque aperta alle forze creatrici del "progresso tecnologico". In questo contesto si fanno strada anche la testimonianza e l'operato dei Santi Sociali torinesi.

Il contesto cittadino e regionale è tutt'oggi terreno fertile di innovazione sociale e convergenza per il bene comune. Torino e il Piemonte hanno una solida tradizione nel campo dell'innovazione sociale che si basa su una densa rete di soggetti attivi e di azioni in corso nel campo dell'imprenditorialità sociale. Diversi sono i fattori abilitanti del territorio piemontese: istituzionali, tecnologici, infrastrutturali, organizzativi, finanziari e scientifici. Su queste basi la città di Torino e il Piemonte si candidano ad essere nodi rilevanti di una rete di laboratori di sperimentazione, esperienze di policy making e competenze attive nel campo dell'innovazione sociale in Italia e nel mondo.

"Torino Metropoli 2025", il terzo Piano Strategico dell'area metropolitana di Torino, promuove la realizzazione della "Città delle Opportunità": un luogo che incoraggia l'innovazione e lo sviluppo, un'area metropolitana efficiente e accogliente, che offre le condizioni favorevoli a realizzare il proprio progetto di vita e di impresa. Dal report a cura della Fondazione Human+ "Torino startup. Una proposta per potenziare l'ecosistema locale, 2016" emerge come Torino si caratterizzi come un centro urbano di convergenza di attori e ambienti per la creazione di impresa integrati, dinamici ed evoluti.

SocialFare proietta tali ricerche verso la dimensione di imprenditorialità a impatto sociale, portando avanti la propria declinazione delle stesse in azioni e investimenti che possano coltivare il posizionamento di Torino come **Social Impact City** e la più ampia attrattività del Piemonte come Open Source Region.

La nostra visione

L'innovazione sociale può definirsi come lo sviluppo e l'implementazione di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che incontrano bisogni sociali, creano nuove relazioni sociali e collaborazioni, generando sviluppo socio-economico.

L'innovazione sociale porta nuove risposte ad impellenti bisogni che coinvolgono processi di interazione sociale. Le innovazioni sociali sono sociali solo se utilizzano strumenti sociali e perseguono fini sociali. Le innovazioni sociali aggiungono valore alla società e aumentano la capacità di azione individuale e di comunità.

"Guide to Social Innovation", European Commission, febbraio 2013

SocialFare | Centro per l'Innovazione Sociale viene fondata nel 2013 a Torino dalla **Congregazione dei Giuseppini del Murialdo** con l'obiettivo di affrontare nuovi bisogni, comportamenti e sfide sociali, rispondendo all'esigenza di reinterpretare azioni correnti e passate in termini di linguaggio, competenze, reti e soluzioni.

SocialFare è il primo centro italiano interamente dedicato all'innovazione sociale: attraverso la ricerca, l'engagement e il co-design contribuisce allo sviluppo di soluzioni innovative alle pressanti sfide sociali contemporanee, nella convinzione che **il valore sociale possa generare valore economico** e convergenza di competenze, risorse ed azioni per innovare prodotti, servizi e modelli.

Nella nostra visione **l'Innovazione Sociale parte dal basso ed integra l'esperienza delle persone, la conoscenza delle comunità, le tecnologie abilitanti e l'azione sociale per portare sul territorio sperimentazioni di soluzioni innovative che sviluppino imprenditorialità sociale**, sostenibilità e reti.

La nostra missione

La nostra missione è supportare lo sviluppo e l'implementazione di idee, soluzioni e reti per il Bene Comune, con l'obiettivo di promuovere un cambiamento che accresca il benessere della comunità, generando *empowerment* e nuova economia con un impatto sociale rilevante e positivo.

La nostra azione è dunque finalizzata a:

- Generare valore economico e valore sociale
- Incrementare il valore di comunità in termini di know-how ed azioni
- Arricchire il territorio di nuova imprenditorialità a impatto sociale
- Generare capacity-building territoriale e nazionale
- Accelerare conoscenza e impresa a impatto sociale

La nostra storia

Il 23 maggio 2013 la **Congregazione dei Giuseppini del Murialdo** fonda a Torino il primo Centro per l'Innovazione Sociale italiano. La società, denominata SocialFare, è costituita sotto forma di Impresa Sociale S.r.l. e già dopo pochi mesi di attività viene inserita come unico caso italiano all'interno del *Good Incubation Report* di Nesta.

Nel 2015 inaugura **Rinascimenti Sociali**, luogo fisico e la rete di convergenza per accelerare conoscenza ed imprenditorialità a impatto sociale in Italia e nell'ottobre dello stesso anno lancia **FOUNDAMENTA**, il primo programma di accelerazione per startup a impatto sociale, ricevendo oltre 100 candidature provenienti da tutto il Paese.

Nel 2017 nasce **SocialFare Seed**, il primo veicolo di seed investment finalizzato a sostenere startup a impatto sociale, partecipato anche da SocialFare. Nel dicembre dello stesso anno SocialFare è iscritta al **registro degli incubatori certificati dal MISE**. Nello stesso anno si avvia il progetto europeo **Co-City**, a cui SocialFare contribuisce come partner tecnico.

Nel 2018, unitamente al lancio della 7^{ma} edizione della call FOUNDAMENTA, SocialFare lancia **un nuovo modello di accelerazione sistemica** e di filiera. Obiettivo è generare imprenditorialità ad impatto sociale integrando l'offerta specifica per startup con programmi di accompagnamento che pongano l'expertise maturata dal nostro team al servizio di gruppi informali, aspiranti imprenditori sociali e soggetti del Terzo Settore che necessitino di supporto per l'avvio preliminare di impresa o per il suo rinnovamento. Viene così lanciata la call nazionale **Design Your Impact**, evoluzione di un modello di accelerazione di conoscenza ideato da SocialFare e testato con successo a Torino nel 2017.

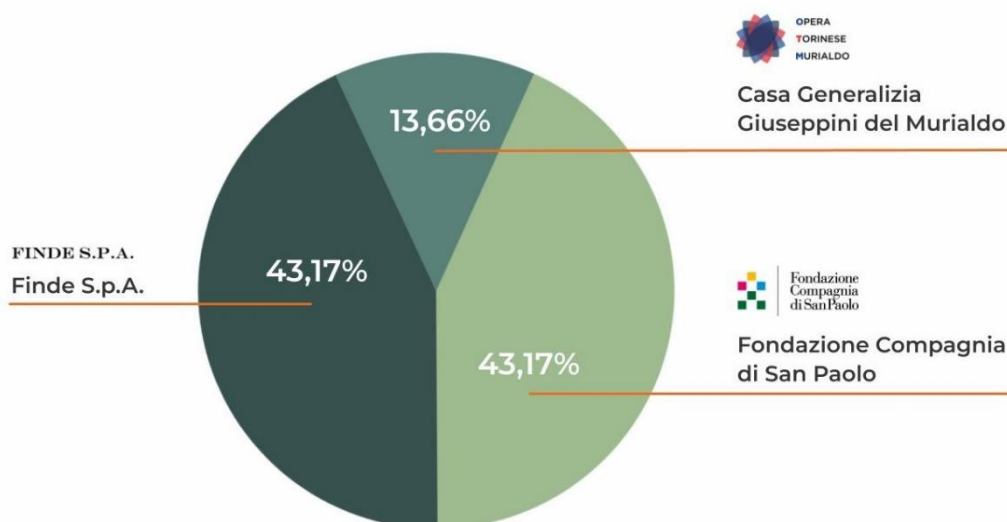
Nel 2018 si avvia inoltre il primo programma di accelerazione territoriale con **GrandUP!**, iniziativa della Fondazione CRC in collaborazione con SocialFare per supportare lo sviluppo di un ecosistema di innovazione sociale sul territorio della provincia di Cuneo. Il progetto si amplierà negli anni successivi. Nello stesso anno inizia **ItaliaEducante**, progetto triennale della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo per contrastare la povertà educativa in Italia, di cui SocialFare è partner. Si avviano inoltre i percorsi di accompagnamento alle cooperative e imprese selezionate attraverso il progetto **SEED Social Enterprises Efficiency and Development** della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Nel 2019 ha inizio l'azione triennale **Wecare3S**, che vede capofila SocialFare e risponde alla *Misura 1. Azioni innovative di welfare territoriale* della Regione Piemonte. SocialFare è sempre più attiva nel portare l'Innovazione Sociale nelle scuole superiori con i progetti **InnovAction Schools** e GrandUP!. Parte il progetto **Fondamenti** per promuovere la creazione di nuova economia territoriale ad impatto sociale in Umbria.

Nel 2020 si avviano due progetti europei di cui SocialFare è partner: **ToNite UIA**, azione triennale della Città di Torino che ci vede impegnati in attività di community engagement e accelerazione di conoscenza per migliorare la vivibilità di alcuni quartieri della città, ed **Eco-Tandem**, programma volto a favorire la transizione ecologica delle filiere del turismo. Alla fine dello stesso anno il lancio dell'azione **FutureUp!** porta la nostra Social Innovation Academy sui territori di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova e Ancona e avvia la collaborazione con la Fondazione Cariverona. Si attiva lo sportello **"Vivere e lavorare in Montagna"** in collaborazione con la Città Metropolitana Torino.

Nel 2021 SocialFare è capofila di **TorinoPiù**, progetto biennale che supporta la Città di Torino nello sviluppo del "Piano di inclusione sociale". Con la Fondazione Compagnia di San Paolo si realizzano **Eureka!**, percorso formativo sull'europrogettazione dedicato alle imprese sociali seguite attraverso il bando *SEED Social Enterprises Efficiency and Development* e **TorinoProxima**, un percorso di accelerazione di conoscenza per progetti di immaginazione civica e culturale verso lo sviluppo di impresa a impatto sociale di prossimità. Sul territorio cuneese SocialFare realizza alcuni percorsi di accompagnamento nell'ambito dei progetti **Pays Capables** e **Circolo delle Idee**. Si avvia la 3° edizione di GrandUP!, ora chiamato **GrandUP! IMPACT**, che vede SocialFare impegnata nella progettazione e realizzazione di nuove iniziative come la *Impact Mountain School*, *GrandUP! Magister*, *Next Generation EU* e un evento dedicato al Procurement Sociale oltre alla prosecuzione dei percorsi di accelerazione di conoscenza per imprese a impatto sociale. La Città di Vicenza chiede il supporto esperto di SocialFare per il progetto **Social Service Management** finalizzato a formare gli operatori dei servizi sociali nello sviluppo di competenze utili alla facilitazione dei cantieri di lavoro per la co-progettazione dei nuovi "Piani di zona" sul fronte dei servizi socio-sanitari territoriali. A fine anno SocialFare lancia **NextItaly**, il nuovo programma per accelerare il Terzo Settore nell'accesso ai finanziamenti europei 2021-27, e rinnova la collaborazione con la Fondazione Cariverona nell'ambito del nuovo **Bando Innovazione Sociale**.

La **compagine sociale** di SocialFare, che nei primi anni aveva visto l'ingresso di Engim, Consorzio Top-Ix, PerMicro - e la partecipazione per un anno del fondo *Oltre Venture* - cambia nel 2020 con l'ingresso della Compagnia di San Paolo e del Gruppo Finde come soci di maggioranza. Resta in società la Congregazione dei Giuseppini del Murialdo come socio di minoranza.



Social Impact Design: il nostro approccio metodologico

SocialFare applica l'approccio *human-centered* coniugando e ibridando le metodologie contemporanee e internazionalmente riconosciute Del **Design Sistemico** e del **Design Thinking**: coinvolgiamo in modo attivo gli *stakeholders* di un dato bisogno o specificità nel processo di innovazione, mentre progettiamo e costruiamo scalabilità e sostenibilità. In questo senso, la coerenza con gli obiettivi fondamentali dell'Innovazione Sociale trova assoluto allineamento nell'elaborazione di idee, prodotti, servizi e modelli per il bene comune che coinvolgano l'individuo e la comunità e ne esaltino la capacità di partecipazione e generazione di nuove soluzioni di inclusione, imprenditorialità sociale e *policy-making*.

Il **Design Sistemico** è una metodologia che analizza e progetta le relazioni fra tutte le risorse reali e potenziali del sistema per generare sostenibilità sociale, ambientale ed economica. L'approccio sistemico, attraverso la visione olistica, valorizza gli output di un sistema trasformandoli in risorse per un altro.

Il **Design Thinking** è un approccio che consente l'uso strategico delle metodologie di progettazione partecipata, permettendo di cogliere con successo le sfide poste dai cambiamenti dei comportamenti e dalle aspettative di innovazione dei servizi. Le origini del termine *design* rimandano al settore privato e, tradizionalmente, indicano l'arte e la scienza di saper configurare oggetti e simboli in modo creativo e innovativo. Nel *Design-Thinking*, tuttavia, la nozione di *design* supera la definizione tradizionale di creazione di stile e di forme e coinvolge la capacità di **configurare e sviluppare processi decisionali e sperimentazione, da seguire con metodologie partecipative**: in questo modo il design diviene "strategico".

Il Design Sistemico e il Design Thinking pongono **i beneficiari finali e i relativi bisogni al centro del sistema di formulazione delle politiche** modificando i paradigmi esistenti, **generando un nuovo processo decisionale e una migliore definizione dei problemi da affrontare**.

Questo approccio metodologico prevede le seguenti attività:

- 1. Ricerca:** la ricerca antropologica ed etnografica per identificare le aree di sensibilità e legittimare la partecipazione delle "periferie sociali" nel processo di progettazione partecipata in ottica sistemica;
- 2. Design Sociale:** modelli di partecipazione alla progettazione per trasformare gli "utenti" dei servizi in veri protagonisti del fare sociale e dell'innovazione, creando "comunità di pratica";
- 3. Sperimentazione:** progettazione di nuovi modelli di inclusione, comunicazione, sviluppo e sperimentazione di nuovi modelli di business ed imprenditorialità sociale;
- 4. Imprenditorialità Sociale:** accompagnamento sul territorio di iniziative imprenditoriali che si inseriscano nel mercato, avendo come finalità la generazione di impatto sociale positivo per la comunità in cui operano.

Agire in rete: partnership ed ecosistema

Fin dalla sua fondazione, SocialFare ha coinvolto e integrato diversi attori in un'azione di sistema nazionale: un modello di convergenza che intende sviluppare innovazione, sostenibilità e reti sociali su più livelli e geografie. Il modello aggrega 60+ attori pubblici e privati tra cui aziende, fondazioni, fondi di investimento, *social impact investor*, associazioni e cooperative, altri acceleratori, banche, istituti di ricerca e università.

Dal 2015 la nostra visione di rete si concretizza attraverso il progetto **Rinascimenti Sociali**, luogo e rete di convergenza per l'imprenditorialità sociale che unisce partner nazionali e internazionali e trova la sua sede fisica in un grande spazio **nel cuore del centro storico di Torino**, dove accanto al nostro headquarter operativo ospitiamo i nostri programmi di accelerazione, numerosi eventi e meeting di riferimento del settore dell'Innovazione Sociale. Negli spazi di Rinascimenti Sociali hanno sede inoltre gli uffici di **Top-Ix, Microlab, Fondazione Ambiente, Turin School of Regulation, Novajo, Il**

Quotidiano Piemontese, Réseau Entreprendre, Experientia, Torino Città per le Donne, MinD, Car2Go (elenco aggiornato al mese di aprile 2022).

Nella vision di Rinascimenti Sociali, **ogni partner mantiene la propria unicità e mette in comune la propria expertise con gli altri stakeholder su focus progettuali specifici**, di volta in volta identificati in una pianificazione comune.

Rispetto all'insieme di soggetti che hanno aderito alla rete Rinascimenti Sociali al momento del suo lancio, SocialFare ha continuato ad attrarre nuovi attori a livello nazionale e internazionale, interessati a ibridare conoscenze, replicare esperienze, creare sinergie strategiche per sfidare i modelli già esistenti.

La rete è attualmente composta dai seguenti partner:



L'ecosistema SocialFare si avvale inoltre della collaborazione di una **rete multidisciplinare di professionisti che partecipano attivamente come Mentor e Advisor** dei nostri programmi di accelerazione di conoscenza e di impresa. L'elenco dei collaboratori attivi con maggiore continuità è costantemente aggiornato alla pagina <https://socialfare.org/mentor/>

Nel 2021 il gruppo di collaboratori più attivi conta oltre 20 professionisti e include startupper che hanno maturato un'esperienza particolarmente significativa a seguito della partecipazione ai nostri programmi di accelerazione di impresa e di conoscenza.

A sua volta, SocialFare condivide la propria esperienza e competenza attraverso la **partecipazione in qualità di speaker o partner esperto nell'ambito dell'innovazione sociale** in occasione di molteplici iniziative ed eventi di portata nazionale e internazionale.

Riguardo alle partnership tecniche e strategiche, nel corso del 2021 SocialFare è:

- **Partner di Torino Social Impact**, piattaforma partecipativa nata dall'alleanza fra istituzioni pubbliche e organizzazioni private per sviluppare una strategia di attrattività e promozione dell'imprenditorialità ad impatto sociale ed intensità tecnologica prodotta nell'area metropolitana torinese.
- Capofila della sperimentazione **WE.CA.RE**. Welfare Cantiere Regionale, sperimentazione unica in Italia nata dalla convinzione che sia necessario concepire il welfare come asset di sviluppo e crescita di un territorio anziché considerarlo ambito deputato unicamente ad alleviare i disagi

delle persone in difficoltà. SocialFare accompagnerà 22 progetti di rete e consorzi pubblico/privati nella Regione Piemonte

- Partner di **ToNite**, il nuovo progetto della Città di Torino che si è aggiudicato il finanziamento UIA. Il progetto è stato inaugurato nel 2020
- Partner di **TorinoPiù** | Torino Progetta Inclusione Urbana, percorso di accompagnamento che condurrà allo sviluppo del nuovo Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino
- Partner di **ItaliaEducante**. Ecosistemi innovativi di Resilienza Educativa, un progetto promosso dalla Congregazione dei Giuseppini del Murialdo e selezionato dalla Fondazione con il sud, impresa sociale Con I bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educative minorile. Attivo in 6 regioni italiane, il progetto coinvolge 160 partner. SocialFare cura il coordinamento nazionale ed il monitoraggio del progetto.
- Partner di **Welfare che impresa!**, concorso che premia il welfare di comunità, promosso da Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Bracco, Fondazione Golinelli, Fondazione Snam e UBI Banca con il contributo scientifico di AICCON e *Politecnico* di Milano - TIREZIA e la partnership tecnica degli incubatori Polihub, SocialFare e Campania NewSteel, sulla piattaforma digitale ideaTRE60.
- Partner di **Get it!**, piattaforma di servizi all'impresa sociale, un progetto di Cariplo Social Innovation promosso dalla Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e da Cariplo Factory
- Partner tecnico del progetto **GrandUP! Impact** promosso dalla Fondazione CRC e dalla Camera di Commercio di Cuneo
- Partner della Fondazione Cariverona per l'azione **FutureUp** lanciata nel dicembre 2020
- Partner di VivaTech Challenges Call4Startup, il più grande evento tech in Europa
- Partner del **Master Executive in Design, creatività e pratiche sociali. Creare Valore per le Organizzazioni**, promosso da POLI.design (PoliMi) e Accademia UNIDEE (Cittadellarte - Fondazione Pistoletto)
- Partner di **Torino City Lab**, iniziativa della Città di Torino nell'ambito del Progetto Speciale Smart City, Innovazione e Fondi Europei
- Partner di **Future Education Modena**, centro internazionale per l'innovazione in campo educativo finalizzato a mettere a fattore i migliori risultati della ricerca in campo educativo con le più avanzate tecnologie per applicarli a diversi contesti di apprendimento. FEM è un progetto di Wonderful Education, SocialFare e Noviter e trova spazio nei locali di Ago - Modena Fabbriche Culturali
- Partner di **Fondamenti**, che gestisce Binario 5 - Coworking Fontivegge, nuovo spazio dedicato all'innovazione e alla cultura di impresa che trova sede nella Stazione di Fontivegge ristrutturata nell'ambito di un progetto di rigenerazione urbana volute dal Comune di Perugia
- Partner di **Mediterranean Gateway Palermo**, associazione che intende promuovere l'innovazione sociale attraverso l'arte e la cultura

SocialFare è inoltre **incubatore certificato dal MISE** dal 2017.

L'ecosistema SocialFare e SocialFare Seed

Il nostro modello di accelerazione sistemica

SocialFare è oggi punto di riferimento imprescindibile in Italia per chi intende sviluppare attività imprenditoriali innovative con un impatto sociale positivo, in linea con gli SDGs dell'ONU.

Offre programmi di accelerazione, accompagnamento e consulenza esperta a startup, imprese sociali, organizzazioni del Terzo Settore, enti pubblici, scuole, team informali e cittadini interessati a progettare e sviluppare iniziative di innovazione sociale.

A partire dal 2018, in particolare, SocialFare ha progettato un modello sistemico di accelerazione per la generazione di imprenditorialità ad impatto sociale, che integra in un'unica filiera i diversi programmi di accelerazione di conoscenza e di impresa:



Questo modello di filiera, innovativo e unico in Italia, nasce grazie all'expertise maturata dai team SocialFare - insieme al network di professionisti di eccellenza che collaborano con noi - su più livelli:

- l'esperienza dello Startup Acceleration Team a seguito dei programmi di accelerazione per le startup e imprese a impatto sociale selezionate attraverso la call FUNDAMENTA
- l'ideazione e sperimentazione su più territori dell'approccio Design Your Impact per l'accelerazione di conoscenza e competenze di Innovazione Sociale, secondo un metodo prototipato e testato da SocialFare a partire dal 2017

La proposta permette di condividere e mettere a sistema le competenze di SocialFare e della sua rete di convergenza **includendo una fascia più ampia di soggetti impegnati in progettualità innovative a impatto sociale: non solo startup e imprese pronte allo scale-up**, ma anche organizzazioni del Terzo Settore, team con una *business idea* e realtà progettuali ad uno stadio diverso nel percorso di creazione di impresa ad impatto sociale.

Accelerazione di conoscenza

Ispirandosi al lavoro di *accelerazione* tipico del mondo startup e integrandolo con approcci metodologici caratteristici della progettazione per l'Innovazione Sociale, SocialFare ha messo a punto **programmi di accompagnamento esperto** rivolti a organizzazioni/enti che intendano sviluppare o innovare un progetto ad impatto sociale rilevante per il proprio territorio.

I percorsi di accelerazione di conoscenza di SocialFare si caratterizzano perché:

- si rivolgono a **organizzazioni non profit e del Terzo Settore, imprese sociali, enti pubblici, scuole, team informali e cittadini** che intendono sviluppare o innovare un progetto ad impatto sociale rilevante per il proprio territorio
- ibridano **approcci metodologici** di *Design Thinking, Design Sistemico, Teoria del Cambiamento, Social Impact Design*
- sono condotti da un team multidisciplinare di **esperti di Innovazione e progettazione Sociale, Service Designer ed Economisti**
- coinvolgono una rete eccellente di **consulenti esperti** in diversi ambiti (gestione economico-finanziaria, finanza sociale, valutazione dell'impatto sociale)

I programmi di accelerazione di conoscenza e le attività di Impact Design si svolgono in tutta Italia anche all'interno di progetti con finanziamenti europei e/o azioni supportate da Fondazioni o enti pubblici al fine di stimolare lo sviluppo di ecosistemi locali di Innovazione Sociale.

Accelerazione di impresa

Il programma di accelerazione imprenditoriale per startup di SocialFare si distingue perché:

- è dedicato in modo specifico alle startup con un **impatto sociale** (impact startup)
- ha un **metodo** che ibrida gli approcci *Lean startup, Design Thinking e Design Sistemico*
- è condotto da un team multidisciplinare di **Designer, esperti di Business e di Finanza**
- coinvolge una rete eccellente di **mentor e consulenti esperti** in diversi ambiti (marketing, business modeling, gestione economico-finanziaria, valutazione dell'impatto sociale)
- offre **fino a 100mila€ di capitale iniziale** per ogni startup accelerata, erogati già durante il programma di accelerazione da **SocialFare Seed**, il veicolo di impact finance di SocialFare
- a fine programma presenta le startup ad un network di **50+ impact investor**
- è incubatore **certificato dal MISE**

SocialFare lancia ogni 6 mesi **FOUNDAMENTA**, la call per accelerare **startup a impatto sociale** in grado di offrire risposte innovative alle sfide sociali contemporanee.

Supportiamo i migliori team imprenditoriali "capaci di futuro" nello sviluppo di prodotti, servizi e modelli innovativi offrendo **un programma unico di consulenza esperta e investimento in equity** per la generazione **di imprenditorialità impact**.

Possono candidarsi:

- **startup** costituite o costituende con prototipo testato o prodotto sul mercato
- **imprese** che si distinguano per l'offerta di un prodotto/servizio altamente innovativo (S.r.l., Cooperative, Imprese Sociali o altre forme giuridiche)

Selezioniamo startup in grado di sviluppare prodotti, servizi e modelli innovativi in grado di rispondere in modo efficace alle **nuove sfide fondamentali** da cui dipende il futuro della nostra società e del pianeta*:

Relazioni

Azioni per l'integrazione e l'inclusione, l'equità nel mercato del lavoro, la lotta al gender gap, l'equa distribuzione della ricchezza, il contrasto alla disuguaglianza sociale, l'accessibilità ai servizi di prevenzione, diagnosi e cura, l'invecchiamento attivo

Conoscenza

Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico, accesso all'educazione e alla conoscenza, lotta al digital gap, promozione di un turismo responsabile e sostenibile.

Ambiente

Azioni di contrasto al cambiamento climatico, tutela delle risorse del pianeta, dell'acqua e del suolo, energia rinnovabile, biodiversità, sviluppo di sistemi produttivi ecosostenibili, promozione di pratiche di consumo responsabile, sviluppo di modelli urbani sostenibili

* riportiamo qui le sfide relative all'ultima call lanciata nel 2021, PLANET **FOUNDAMENTALS**

Gli step del programma FUNDAMENTA:



Le startup selezionate attraverso la call FUNDAMENTA accedono al programma beneficiando di:

- moduli formazione mirata con esperti di Business Modeling, Product/Service codesign, Brand identity, Impact Assessment, Investment readiness
- consulenze specifiche in ambiti tecnici, digital, commerciali, legali da parte dei nostri advisor e di altri professionisti esterni identificati all'occorrenza
- mentorship dedicata
- seed fund fino a 100k € per ogni startup, erogato da SocialFare Seed
- desk e spazi riunioni disponibili nella sede di Rinascimenti Sociali a Torino
- partecipazione al Social Impact Investor Day, l'evento conclusivo del programma FUNDAMENTA in cui le startup accelerate hanno l'opportunità di presentarsi ad un prestigioso panel di impact investor
- networking e follow-up nelle relazioni con gli investitori

I nostri programmi di accelerazione dal 2015 al 2021

Accelerazione di impresa

12 Percorsi
FOUNDAMENTA

79 Startup accelerate
(di cui 66
con FOUNDAMENTA)

1.623 Application startup
ricevute

Accelerazione di conoscenza

36 Percorsi
e progetti

495 Team, organizzazioni e
imprese accelerate

31.814 Beneficiari dei progetti,
percorsi ed eventi

-

-

Accelerazione di conoscenza: cosa abbiamo fatto nel 2021

Nel corso del 2021 il nostro team specializzato nella progettazione ed erogazione di programmi di accelerazione di conoscenza, community engagement e capacity building con focus sull'Innovazione Sociale, **è stato impegnato nei seguenti progetti:**

- TorinoProxima
- FutureUp
- Vivere e lavorare in montagna
- ToNite
- GrandUP! Generiamo impatto sociale
- GrandUP! IMPACT Imprese
- GrandUP! IMPACT Next Generation EU
- GrandUP! IMPACT Mountain School
- GrandUP! IMPACT Scuole
- GrandUP! IMPACT Magister
- InnovAction Schools
- Impact School Savona
- Wecare3s
- TorinoPiù
- Social Service Management
- EU Eco-Tandem
- ItaliaEducante
- SEED Social Enterprises Efficiency and Development
- Fondamenti
- Pays capables
- Circolo delle idee
- EUreka!
- NextItaly (lancio)

Seguono le schede descrittive dei progetti sopra elencati.

Note di metodo:

*I dati numerici riportati nelle schede che seguono si riferiscono alle **attività realizzate direttamente da SocialFare** e al **periodo indicato per ogni progetto, con una rilevazione aggiornata al mese di aprile 2022**. Il conteggio delle ore e giornate non include ogni forma di lavoro di back office, progettazione o co-progettazione con i partner di ciascun progetto. Per conoscere i dati relativi al solo anno solare 2021 si veda il paragrafo "Valore Sociale e Impatto generato nel 2021".*

TorinoProxima

Periodo	2021
Area geografica	Torino
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building, Supporto strategico della gestione di progetto
Promotore	Fondazione Compagnia di San Paolo
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Stimolare progetti di immaginazione civica e culturale e accompagnarli verso lo sviluppo di impresa a impatto sociale di prossimità.
Descrizione	_ Emersione e analisi di 6 aree di sfida rilevanti per il territorio _ Percorso di accompagnamento verso la creazione di una nuova imprenditoria a impatto sociale
Beneficiari	1212 persone coinvolte nei webinar ed eventi / 7 organizzazioni accelerate
Erogazione	10 giornate / 74 ore

FutureUp!

Periodo	2021
Area geografica	Province di Verona, Vicenza, Belluno, Mantova, Ancona
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building, Supporto strategico nella gestione del progetto
Promotore	Fondazione Cariverona
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Portare nuove conoscenze e competenze nell'ambito dell'innovazione sociale per una progettazione sociale e territoriale collaborativa e innovativa sui territori di operatività della Fondazione Cariverona.
Descrizione	FutureUp applica i metodi e gli strumenti dell'Innovazione Sociale, Impact Design e Social Entrepreneurship per co-progettare il futuro dei territori in cui opera la Fondazione Cariverona, richiamando le sfide e le sperimentazioni che anche l'Unione Europea richiama per uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sia sociale che economico. Il programma si è avviato nel 2021 con la realizzazione di 6 Academy curate da SocialFare con il coinvolgimento di cittadini e innovatori sociali delle 5 province interessate.
Beneficiari	162 partecipanti (organizzati in 36 team)
Erogazione	30 giornate / 180 ore

Vivere e lavorare in Montagna

Periodo	2020-21
Area geografica	Piemonte
Area d'intervento	Supporto strategico nella gestione del progetto e Orientamento per i beneficiari
Promotore	Città Metropolitana di Torino
Partner	SocialFare, Dipartimento CPS Università di Torino
Sfida sociale	Supportare lo sviluppo di percorsi di vita e impresa di nuovi abitanti permanenti nelle aree interne.
Descrizione	Uno sportello di consulenza gratuita per chi immagina una vita di lavoro nelle terre alte. Agli interessati si offre un percorso di orientamento con l'attivazione di mentorship e contatti utili per facilitare lo sviluppo e la realizzazione dei progetti di ciascuno. Realizzazione di 4 eventi online con talk e dibattito fra esperti sui temi legati alle aree interne.
Beneficiari	54 persone accompagnate / 7.500 persone raggiunte con gli eventi online
Erogazione	58 ore di accompagnamento

ToNite UIA Torino

Periodo	2020-2022
Area geografica	Torino - Aree lungo la Dora nei quartieri Aurora e Vanchiglia
Area d'intervento	Community engagement, Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Capofila	Città di Torino
Partner	Experientia, Espereal Technologies, Fondazione Torino Wireless, Engineering Ingegneria informatica, ANCI, EFUS
Sfida sociale	Migliorare la vivibilità di alcune aree urbane torinesi lungo il fiume Dora, con particolare attenzione alle ore serali.
Descrizione	ToNite è un progetto della Città di Torino finanziato dal programma europeo UIA - Urban Innovative Actions, nato dalla volontà di migliorare la vivibilità delle aree cittadine lungo la Dora nelle ore serali, attraverso la riqualificazione di spazi pubblici e l'attivazione di percorsi di inclusione sociale, con il sostegno tecnico e finanziario di nuovi servizi di prossimità.
Beneficiari	360 persone coinvolte in attività di community engagement e in percorsi di pre-accompagnamento
Erogazione	19 ATS accelerate (per un totale di 59 enti pubblico/privati) 25 giornate / 422 ore

GrandUP! Generiamo impatto sociale

Riportiamo in questo primo paragrafo una serie di iniziative realizzate fra il 2018 e il 2021 nell'ambito delle prime 2 edizioni del progetto GrandUP!, che a partire da luglio 2021 prende il nome di GrandUP! IMPACT. Nei paragrafi successivi dettagliamo le iniziative più specifiche realizzate dal 2018 al 2022, aggregando i dati delle diverse edizioni.

Periodo	2018-21
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Capacity building e accelerazione territoriale
Promotore	Fondazione CRC con Camera di Commercio di Cuneo
Partner	SocialFare + ConfCooperative Cuneo per la segreteria organizzativa
Sfida sociale	Sviluppare l'ecosistema locale e valorizzare la provincia di Cuneo come territorio di Innovazione Sociale riconosciuto e attrattivo per investimenti, progettualità e imprese a impatto sociale.
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">_ 4 Social Hackathon per un primo coinvolgimento del territorio (2018)_ GrandUP! On the road: attività di community engagement presso aziende, negozi e strade_ Webinar e seminari formativi: GrandUP! Open School, GrandUP! Open Talks_ Eventi dedicati all'Impact Finance e al Procurement Sociale
Beneficiari	1.141 persone coinvolte in eventi, webinar e altre attività
Erogazione	122 ore totali di attività ed eventi

GrandUP! IMPACT Imprese

Periodo	2018-2022
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building, Supporto strategico nella gestione del progetto
Promotore	Fondazione CRC
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Supportare lo sviluppo di imprenditorialità a impatto sociale sul territorio.
Descrizione	Percorso di accelerazione di conoscenza e accompagnamento per team informali, organizzazioni del Terzo Settore e imprese con una progettualità a impatto sociale da sviluppare in termini imprenditoriali e di generazione di impatto.
Beneficiari	2 edizioni / tot 30 team accelerati (avviata in marzo 2022 la 3° edizione)
Erogazione	345 ore totali di accelerazione

GrandUP! IMPACT Next Generation EU

Periodo	2018-2021
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building, Supporto strategico nella gestione del progetto
Promotore	Fondazione CRC
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Offrire alle imprese a impatto sociale del territorio competenze, strumenti e metodi utili a cogliere le opportunità offerte dalla programmazione EU 2021-27.
Descrizione	Un percorso di capacity building che coniuga elementi tecnici dell'europrogettazione con metodi e strumenti dell'innovazione sociale
Beneficiari	10 organizzazioni / 24 persone
Erogazione	6 giornate / 48 ore

GrandUP! IMPACT Mountain School

Periodo	1-4 Sett 2021
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	Fondazione CRC
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Accompagnare esploratori del contenuto montano e/o futuri montanari nel conoscere e sperimentare strumenti, processi e opportunità della progettazione per l'innovazione sociale e l'imprenditoria ad impatto sociale con focus sulle aree interne.
Descrizione	4 giornate di immersione nel contesto montano con un programma intensivo di formazione, testimonianze, lavori di gruppo e confronto con esperti di Innovazione Sociale e di sviluppo sostenibile nelle aree interne
Beneficiari	19 persone coinvolte nei workshop ed eventi
Erogazione	4 giornate full-time

GrandUP! Scuole

Periodo	2018-2021
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	Fondazione CRC
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Promuovere e facilitare l'acquisizione di competenze per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale da parte di studenti e insegnanti delle scuole superiori.
Descrizione	Realizzazione di percorsi scolastici teorico-pratici, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, mirati a stimolare nei ragazzi e negli insegnanti la capacità di rispondere alle sfide sociali del territorio e dell'ecosistema scolastico attraverso la progettazione di attività di Innovazione Sociale. Il percorso introduce metodologie, strumenti ed approcci della progettazione sociale e segue i ragazzi in attività di co-progettazione che vengono poi presentate a insegnanti e genitori come proposte concrete per rispondere ad alcune esigenze della scuola e della comunità.
Beneficiari	520 studenti coinvolti
Erogazione	900 ore totali in aula

GrandUP! IMPACT Magister

Periodo	Nov 2021-Mag 2022
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	Fondazione CRC
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Offrire agli insegnanti l'opportunità di divenire "Docenti Innovatori", agenti di innovazione sociale e catalizzatori di imprenditoria sociale sul loro territorio.
Descrizione	Un programma di accelerazione che porta i docenti delle scuole secondarie di 2° grado a diventare attori e co-designer di innovazione sociale all'interno della scuola e nella comunità locale.
Beneficiari	14 persone coinvolte
Erogazione	6 ore / 7 giornate

InnovAction Schools

Periodo	a.s. 2019/20 e 2020/21
Area geografica	Torino
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, capacity building
Promotore	Progetto di SocialFare finanziato dalla Fondazione CRT
Sfida sociale	Promuovere e facilitare l'acquisizione di competenze per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale da parte di studenti e insegnanti delle scuole superiori.
Descrizione	Percorsi teorico-pratici, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, mirati a stimolare nei ragazzi e negli insegnanti la capacità di rispondere alle sfide sociali del territorio e dell'ecosistema scolastico. Il percorso introduce metodologie e strumenti dell'Innovazione Sociale e segue i ragazzi in attività di co-progettazione per offrire risposte concrete ad alcune esigenze della scuola e della comunità.
Beneficiari	4 classi, 3 scuole / 90 studenti
Erogazione	150 ore / 24 giornate

Impact School Savona

Periodo	2020-2021
Area geografica	Savona
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	IIS Boselli-Alberti di Savona, finanziato da Fondazione Agostino De Mari
Partner	SocialFare partner tecnico
Sfida sociale	Promuovere competenze e sviluppo di progetti nell'ambito dell'innovazione sociale tra studenti e insegnanti delle scuole superiori.
Descrizione	_ Attività di PCTO presso l'Istituto Boselli di Savona _ Introduzione a metodologie, approcci e strumenti propri dell'innovazione sociale e allo sviluppo di competenze nell'ambito della progettazione di soluzioni e imprenditorialità innovative in risposta a sfide sociali _ Percorsi teorici-pratici per stimolare negli ecosistemi scolastici la generazione di impatto sociale
Beneficiari	30 studenti coinvolti
Erogazione	8 giornate / 40 ore

WeCaRe3S

Periodo	2019-2021
Area geografica	Regione Piemonte
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building, supporto strategico al progetto
Capofila	SocialFare
Partner	Experientia, S&T
Sfida sociale	Valorizzare e innovare l'offerta di servizi di welfare territoriale sul territorio piemontese
Descrizione	Wecare3s Sistemico, Sostenibile, Scalabile risponde alla Misura 1 <i>Azioni innovative di welfare territoriale</i> della Regione Piemonte per la valorizzazione dei sistemi produttivi, culturali, sociali e ambientali presenti sui territori e la creazione di un ecosistema coeso che unisce i diversi attori delle politiche sociali. Il progetto vede SocialFare impegnata come capofila nell'accompagnamento di 22 progetti finanziati, avviati grazie al lavoro di rete di 147 enti pubblici e privati, supportandoli nella sperimentazione di nuovi modelli di intervento e di una governance condivisa.
Beneficiari	147 enti pubblico/privati raggruppati in 22 progetti di rete
Erogazione	80 giornate / 480 ore

TorinoPiù

Periodo	2021-2022
Area geografica	Torino
Area d'intervento	Capacity building
Promotore	Città di Torino con finanziamento Compagnia di San Paolo
Capofila	SocialFare
Partner	Experientia, Labins, Avventura Urbana.
Sfida sociale	Mettere a sistema risorse e fonti di sostegno ai percorsi di inclusione sociale per favorire la strutturazione di reti territoriali di accompagnamento e opportunità inclusive e occupazionali.
Descrizione	TorinPiù è il modello di intervento che supporta la Città di Torino nello sviluppo del "Piano di Inclusione Sociale", attraverso l'accompagnamento degli enti coinvolti in oltre 100 progetti attinenti a infrastrutture, reti di sostegno di comunità e accompagnamento all'inclusione sociale, reti di acquisto solidale per persone in situazioni di disagio, reti per l'abitare solidale e l'accoglienza.
Beneficiari	1212 persone coinvolte nei webinar ed eventi / 7 progetti accelerati
Erogazione	10 giornate / 74 ore

Social Service Management

Periodo	2021-2022
Area geografica	Vicenza
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Committenti	Across Consulting e Comune di Vicenza
Promotore	Comune di Vicenza - Settore Servizi Sociali per la supervisione
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Supportare operatori della pubblica amministrazione, dei servizi sociali, degli ETS nello sviluppo di competenze utili alla facilitazione dei cantieri di lavoro per la co-progettazione dei nuovi "Piani di zona" sul fronte dei servizi socio-sanitari territoriali.
Descrizione	Percorso di formazione seguito da attività di monitoraggio da parte degli esperti di SocialFare
Beneficiari	12 enti / 20 persone coinvolte
Erogazione	13 giornate / 61 ore

EU Eco-Tandem

Periodo	2020-2023
Area geografica	Italia, Germania, Austria, Slovacchia e Grecia
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Stakeholder Engagement
Promotore	X-23
Partner	SocialFare, ENIT, ITKAM, HHL, SBA, UniGraz, Green Evolution
Sfida sociale	Contribuire alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, supportando lo sviluppo di forme di turismo sostenibile.
Descrizione	EU Eco-Tandem è un progetto europeo che intende stimolare la collaborazione fra startup / PMI innovative e imprese "tradizionali" del settore turistico in ottica di condivisione di conoscenza e cooperazione verso un'eco-transizione responsabile. Il progetto si basa sul concetto di tandem: le startup e PMI innovative, che sviluppano soluzioni innovative sostenibili e responsabili in risposta ai complessi ed impattanti flussi turistici odierni, sono abbinate e collaborano con tradizionali PMI del settore turistico, al fine di facilitare l'eco-transizione di queste ultime.
Beneficiari	543 persone coinvolte nei webinar ed eventi
Erogazione	L'attività di SocialFare fino al 2021 è costituita da attività di back office, progettazione e comunicazione.

ItaliaEducente

Periodo	2018-2021
Area geografica	Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia, Veneto, Trentino Alto Adige, Calabria
Area d'intervento	Capacity building, Coordinamento e Monitoraggio del progetto
Finanziatore	Con i Bambini impresa sociale, "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile"
Capofila	Congregazione Giuseppini del Murialdo
Partner	160 partner, fra cui SocialFare
Sfida sociale	Contrastare la dispersione scolastica e i fenomeni legati alla "povertà educativa" in Italia
Descrizione	Creazione di Hub Educenti volti ad accogliere e accompagnare i ragazzi in attività finalizzate all'emersione dei loro talenti e allo sviluppo/rinforzo di competenze. I percorsi educativi e le attività proposte si fondano sul modello valoriale murialdino delle 4A (Accoglienza, Accompagnamento, Autonomia, Ambiente).
Beneficiari	<i>SocialFare non interagisce con i beneficiari finali del progetto, corrispondenti agli 18.681 minori direttamente coinvolti ad oggi nelle attività di ItaliaEducente.</i>
Erogazione	<i>SocialFare svolge attività di coordinamento e monitoraggio che, per omogeneità con gli altri progetti, non viene qui conteggiata perché non costituisce erogazione diretta verso i beneficiari.</i>

SEED Social Enterprises Efficiency and Development

Periodo	2018-2021
Area geografica	Piemonte
Area d'intervento	Capacity Building, Consulenza
Promotore	Fondazione Compagnia di San Paolo
Partner	SocialFare e altri partner (a seconda delle edizioni)
Sfida sociale	Accompagnare e definire piani di rafforzamento strategico-organizzativo e d'innovazione a sostegno di cooperative e imprese sociali del territorio.
Descrizione	Il bando SEED della Fondazione Compagnia di San Paolo ha l'obiettivo di favorire e supportare imprese sociali e cooperative che vogliono migliorare la propria imprenditorialità, efficienza, redditività e buona governance. SocialFare ha realizzato percorsi 1to1 per le organizzazioni selezionate nell'identificazione delle criticità e opportunità e nella redazione di un piano di rafforzamento strategico-organizzativo e di innovazione.
Beneficiari	35 imprese sociali e cooperative accompagnate da SocialFare
Erogazione	368 ore di accompagnamento

Fondamenti

Periodo	2019-2021
Area geografica	Umbria
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Capofila	Irecoop Impresa sociale
Partner	SocialFare insieme a Fondamenti Impresa Sociale, Sorgiva Cooperativa Impresa Sociale
Sfida sociale	Promuovere reti collaborative per la creazione di nuova economia territoriale ad impatto sociale.
Descrizione	A seguito di un percorso di capacity building finalizzato all'avvio dell'hub Fondamenti, l'impegno di SocialFare è proseguito con un percorso di accompagnamento imprenditoriale per alcune startup selezionate attraverso una call e una Open School per professionisti, imprenditori e cittadini del territorio umbro interessati ad avvicinarsi al mondo dell'Innovazione Sociale.
Beneficiari	34 persone coinvolte nei workshop ed eventi / 2 startup accelerate
Erogazione	12 giornate / 96 ore

Pays Capables

Periodo	2021-2022
Area geografica	Provincia di Cuneo
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	Camera di Commercio di Cuneo
Partner	SocialFare (ente attuatore)
Sfida sociale	Creare nuove competenze e saperi per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro, soprattutto in ottica di auto-imprenditorialità e creazione di nuova impresa al fine di rispondere al contempo ai bisogni occupazionali delle imprese, dei territori coinvolti e delle persone in cerca di occupazione
Descrizione	Sportello sull'auto-imprenditoria: incontri individuali di formazione e accompagnamento con analisi delle aspirazioni personali e mappatura delle competenze (hard e soft).
Beneficiari	4 persone coinvolte in workshop ed eventi / 10 persone accompagnate
Erogazione	57 ore totali

Circolo delle Idee

Periodo	Ott-Nov 2021
Area geografica	Mondovì (CN)
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	Comune di Mondovì
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Supportare lo sviluppo di attività imprenditoriali per la promozione del territorio
Descrizione	Percorso di formazione e consulenza esperta organizzato in 3 moduli teorici e 3 workshop
Beneficiari	2 team accelerati
Erogazione	6 giornate / 21 ore

EUreka!

Periodo	Feb-Mar 2021
Area geografica	Piemonte
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building
Promotore	Fondazione Compagnia di San Paolo
Partner	SocialFare
Sfida sociale	Offrire alle imprese sociali e cooperative beneficiarie del Bando SEED 2018-2019 competenze, strumenti e metodi utili a cogliere le opportunità offerte dalla programmazione EU 2021-27.
Descrizione	Un'academy per conoscere i principali pilastri della progettazione europea e gli elementi base della progettazione per l'Innovazione Sociale.
Beneficiari	43 persone coinvolte / 21 organizzazioni
Erogazione	5 giornate / 30 ore

Next Italy

Periodo	Lanciato a fine 2021- ongoing
Area geografica	Italia
Area d'intervento	Accelerazione di conoscenza, Capacity building su europrogettazione
Promotore	SocialFare titolare del progetto
Sfida sociale	Valorizzare il capitale di conoscenza del terzo settore in risposta alle sfide rilevate dell'UE. Per cogliere e vincere la sfida lanciata dall'Unione Europea occorrono competenze specifiche, preparazione e un buon lavoro di rete con i partner giusti.
Descrizione	Il programma NextItaly integra competenze tecniche di europrogettazione con metodi dell'Innovazione Sociale, in linea con l'approccio richiesto dall'Unione Europea. attraverso un percorso di capacity building che coniuga elementi tecnici dell'europrogettazione con metodi e strumenti dell'innovazione sociale (pre-accelerazione) e attraverso un accompagnamento pratico alla scrittura e deposito di un'applicazione UE (accelerazione).
Beneficiari	5 organizzazioni
Erogazione	20 giornate / 82 ore

Accelerazione di impresa: cosa abbiamo fatto nel 2021

Nel corso del 2021 SocialFare ha:

- Concluso il **programma FONDAMENTA#10** (ottobre 2020 - gennaio 2021)
- Realizzato il **programma FONDAMENTA#11** (marzo 2021 - settembre 2021)
- Avviato il **programma FONDAMENTA#12** (ottobre 2021 - gennaio 2022)
- Lanciato la **call PLANET FUNDAMENTALS** (FONDAMENTA#13)
(candidature raccolte novembre 2021 - gennaio 2022)

FONDAMENTA#10

Periodo accelerazione: **ottobre 2020 - gennaio 2021**

N. candidature valide ricevute: 167

Startup accelerate:

Nome	Ambito
Jojolly	Welfare
Fredome (Outlane)	Sustainable Tourism
Aqura	Inclusive Edtech

FONDAMENTA#11

Periodo accelerazione: **marzo 2021 - settembre 2021**

N. candidature valide ricevute: 186

Startup accelerate:

Nome	Ambito
DoctorApp	Welfare Health Tech
Hygge	Sustainable Pet food
We'll bee	AgriTech

FONDAMENTA#12

Periodo accelerazione: **settembre 2021 - gennaio 2022**

N. candidature valide ricevute: 124

Startup accelerate:

Nome	Ambito
SavingBud	Welfare
Vortex	Circular economy
8Pari	Agricoltura sociale

Socialfare Seed srl: la finanza sociale nell'ecosistema SocialFare



La società SocialFare Seed srl, nata a Torino nel 2017, è il primo veicolo finanziario dedicato a supportare con un capitale iniziale (*seed*) fino a 100K € le startup a impatto sociale selezionate per i programmi di accelerazione FONDAMENTA di SocialFare.

SocialFare SEED S.r.l. è una realtà privata fondata da impact investor che rappresentano family office come FINDE, fondazioni bancarie e private come la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Fondazione Mario ed Anna Magnetto. Il veicolo è partecipato anche da SocialFare. Si tratta di un esempio unico e particolarmente innovativo per il panorama italiano.

Al **31/12/2021** SocialFare SEED S.r.l. è partecipata da:

- SocialFare I.S. S.R.L.
- Fondazione Mario e Anna Magnetto
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Finde S.p.A.



FINDE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Valore Sociale e Impatto 2021

Accelerazione di impresa:

- 2** Programmi di accelerazione imprenditoriale (FOUNDAMENTA#11 e #12)
- 7** Startup accelerate con il programma FOUNDAMENTA
- 310** Startup candidate alle call FOUNDAMENTA

Accelerazione di conoscenza:

- 24** Progetti attivi di Accelerazione di conoscenza
- 12.028** Beneficiari diretti delle attività erogate da SocialFare
- 1.089** Ore di erogazione diretta (accompagnamento, workshop, eventi formativi)

La nostra rete attiva:

- 18** Persone in team (dipendenti, collaboratori e consulenti)
- 60** Enti e organizzazioni partner della rete Rinascimenti Sociali
- 25** Mentor e advisor coinvolti in modo continuativo
- 50** Impact Investor attivamente coinvolti nei Social Impact Investor Day

L'engagement attraverso la comunicazione digital:

- 25** Newsletter mensili e tematiche inviate alle mailing list
- 2.964** Destinatari newsletter
- 312** Destinatari mailing list dedicata agli Impact Investor
- 8.095** Follower Facebook SocialFare + Rinascimenti Sociali
- 2.775** Follower Twitter SocialFare + Rinascimenti Sociali
- 3.012** Follower LinkedIn SocialFare

Monitoraggio dell'attività economica e finanziaria

Esame Situazione Finanziaria SocialFare Impresa Sociale srl

La perdita di esercizio 2021 pari a € 53.624 è dovuta essenzialmente all'incremento degli investimenti effettuati dalla Società con risorse proprie oltre l'apporto di aucaap avviato dai Soci.

Il 2021 infatti vede l'avvio di un importante piano di investimenti concentrato su risorse, location, sito web e networking nazionale.

In particolare, nel 2021 si è concentrata la fase di upgrading degli stipendi delle risorse, l'avvio della ristrutturazione della location e l'azione espansiva di progettualità a livello nazionale il cui risultato si vedrà nel corso del 2022.

Il risultato economico 2021, già previsto in perdita, è comunque stato migliorativo verso le previsioni, riportando un EBITDA positivo pari a € 43.100.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALESSANDRO MANZONI 15 - 10122 TORINO (TO)
Codice Fiscale	10959210013
Numero Rea	TO 000001175926
P.I.	10959210013
Capitale Sociale Euro	485.335 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2021

31-12-2020

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	104.627	86.441
II - Immobilizzazioni materiali	17.676	9.699
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.749	1.749
Totale immobilizzazioni (B)	124.052	97.889
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.699	371.299
Totale crediti	391.699	371.299
IV - Disponibilità liquide	239.351	129.163
Totale attivo circolante (C)	631.050	500.462
D) Ratei e risconti	793	1.333
Totale attivo	755.895	599.684
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	485.335	265.335
IV - Riserva legale	2.768	0
VI - Altre riserve	(2)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.260)	(77.850)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(53.624)	55.358
Totale patrimonio netto	409.217	242.843
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.510	83.776
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.320	172.938
Totale debiti	217.320	172.938
E) Ratei e risconti	13.848	100.127
Totale passivo	755.895	599.684

Conto economico

31-12-2021 31-12-2020

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	867.296	725.224
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	96.189	78.421
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	230.903	345.994
altri	1.760	5.661
Totale altri ricavi e proventi	232.663	351.655
Totale valore della produzione	1.196.148	1.155.300
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.411	2.924
7) per servizi	326.759	368.785
8) per godimento di beni di terzi	72.765	65.128
9) per il personale		
a) salari e stipendi	538.020	401.450
b) oneri sociali	149.472	118.712
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.043	40.743
c) trattamento di fine rapporto	34.035	24.827
e) altri costi	15.008	15.916
Totale costi per il personale	736.535	560.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.767	64.107
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.438	60.936
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.329	3.171
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.423
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.767	67.530
14) oneri diversi di gestione	15.578	22.872
Totale costi della produzione	1.241.815	1.088.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(45.667)	67.156
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.353	7.008
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.353	7.008
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.353)	(7.008)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(53.020)	60.148
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	604	4.790
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	604	4.790
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(53.624)	55.358

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale
2. Conto economico;
3. Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Esso rappresenta con chiarezza e modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, del codice civile:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in Euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente con particolare riferimento alle voci dell'area straordinaria del conto economico;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Ove consentito dalla norma la società si avvale della possibilità di non applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato";
- la presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITÀ SVOLTA

Durante l'esercizio, nonostante il prolungarsi dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in 3-5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in 3-5 esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese non controllate e/o collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione. Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presunto di realizzo che al 31/12/2021 corrisponde al valore nominale degli stessi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono capitalizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi e degli sconti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	250.071	21.003	-	271.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.630	11.304		174.934
Valore di bilancio	86.441	9.699	1.749	97.889
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	102.624	10.776	-	113.400
Ammortamento dell'esercizio	84.438	4.329		88.767
Altre variazioni	-	1.530	-	1.530
Totale variazioni	18.186	7.977	-	26.163
Valore di fine esercizio				
Costo	352.695	31.779	-	384.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248.068	14.103		262.171
Valore di bilancio	104.627	17.676	1.749	124.052

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali si segnala quanto segue:

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione.

Per ogni ricerca vengono capitalizzati i seguenti costi di sviluppo inerenti: personale, materiale utilizzato, lavorazioni esterne e consulenze tecniche. I costi di sviluppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale. Tali costi vengono ammortizzati in relazione alla loro vita utile.

L'incremento dei costi di sviluppo nel 2021 è dovuto alla capitalizzazione del progetto con denominazione di lavoro interna "WeX". Il progetto mira a creare un ecosistema di accelerazione di impresa a impatto sociale sulla verticalità WelfareTech.

In particolare, dopo avere sviluppato nel corso del 2020 la fattibilità di una progettualità all'interno di un'iniziativa a livello nazionale, la Società ha destinato nel 2021 risorse specifiche per poter implementare il piano operativo del progetto WeX.

Le due risorse interne di SF identificate, Laura Orestano e Filippo Psacharopulo, hanno dedicato un certo numero di giornate lavorative per sviluppare tale tecnologia/modello. Trattasi di modello complesso per le caratteristiche contrattuali, di partnership, fiscali, organizzative, e per i requisiti di governance e di funzionamento. Il progetto risulta quindi ben definito, prevede utilità futura e a titolo cautelativo è capitalizzabile su 3 anni a partire dal presente esercizio.

Altra componente delle immobilizzazioni immateriali riguarda la quota di co-finanziamento sui bandi aggiudicati da SocialFare attraverso il lavoro di risorse proprie: tale co-finanziamento è parte integrante del lavoro richiesto dai bandi (sviluppo, prototipazione e innovazione) aggiudicati attraverso gare nazionali e internazionali.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche eventuali costi accessori.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono: Impianti e macchinari: 20%; Mobili: 12%; Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a 516,46 € e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società possiede direttamente una partecipazione, acquisita nel corso dell'esercizio 2017, nella SocialFare Seed S.r.l.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.749	1.749
Valore di bilancio	1.749	1.749
Valore di fine esercizio		
Costo	1.749	1.749
Valore di bilancio	1.749	1.749

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio, in ossequio a quanto previsto dall'art.2435 bis, comma 7, del codice civile, secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti.

Si espone di seguito il dettaglio della voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante

- Crediti v/clienti: 82.423€
- Fatture da emettere: 95.586€
- Crediti v/SocialFare Seed Srl: 14.094€ Crediti v/terzi: 190.620€
- Crediti di imposta (IRES, IRAP e IVA): 8.977€

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato di poco più del 5% rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	129.085	110.214	239.299
Denaro e altri valori in cassa	77	(25)	52
Totale disponibilità liquide	129.163	110.189	239.351

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.333	(540)	793
Totale ratei e risconti attivi	1.333	(540)	793

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	265.335	220.000	-		485.335
Riserva legale	0	2.768	-		2.768
Altre riserve					
Totale altre riserve	0	-	-		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(77.850)	52.590	-		(25.260)
Utile (perdita) dell'esercizio	55.358	-	55.358	(53.624)	(53.624)
Totale patrimonio netto	242.843	275.358	55.358	(53.624)	409.217

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	485.335		
Riserva legale	2.768	Riserva di utili	B
Altre riserve			
Totale altre riserve	(2)		
Utili portati a nuovo	(25.260)		
Totale	462.843		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statuari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31/12/2021 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.776
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.035
Utilizzo nell'esercizio	2.301
Totale variazioni	31.734
Valore di fine esercizio	115.510

Debiti

Si espone di seguito il dettaglio della voce dei debiti iscritti nell'attivo circolante:

- debiti commerciali: 73.245€
- debiti v/erario: 17.541€
- debiti v/enti previdenziali: 39.150€
- altri debiti: 87.384€

Il totale dei debiti iscritti nell'attivo circolante è aumentato di circa il 25% rispetto all'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	423	(50)	373
Risconti passivi	99.704	(86.229)	13.475
Totale ratei e risconti passivi	100.127	(86.279)	13.848

I risconti passivi si riferiscono al contributo deliberato nel 2020 ma di competenza anche del 2021 (Eco-Tandem).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ricavi e costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art 2425 bis del codice civile.

In particolare, rientrano tra il "valore della produzione" le seguenti voci:

- fees relative alle start-up oggetto del programma di accelerazione: 76.112€;
- prestazioni di servizi: 613.782€;
- contributi in conto esercizio: 230.903€;
- proventi derivanti dai canoni di locazione di sale/postazioni: 34.386€;
- incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni: 96.189€; sopravvenienze attive: 949€;
- ricavi da progetto Wecare (fase 2): 143.016€;
- abbuoni, arrotondamenti attivi e ricavi vari diversi: 811€

Le voci inserite tra i "costi della produzione" comprendono:

- acquisti vari di beni: 1.500€
- lavorazioni di terzi: 85.811€; costi per utenze: 28.679€;
- prestazioni di lavoro non dipendente: 172.899€;
- spese commerciali, amministrative e di rappresentanza: 33.050€;
- costi vari per godimento beni di terzi: 73.586€;
- costi per il personale dipendente: 736.534€;
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali: 88.767€;
- oneri tributari locali: 8.626€;
- contributi associativi ed erogazioni liberali: 4.393€;
- sopravvenienze passive: 1.249€;
- costi vari diversi: 6.721€.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci emolumenti per l'organo amministrativo mentre la stessa ha provveduto ad assegnare, con delibera del 21/04/2021, un compenso pari ad 5.000€ annuo lordo all'organo di controllo nella figura del Sindaco Unico per il triennio oggetto dell'incarico 2011-2023 con scadenza individuata nella data di approvazione dell'esercizio sociale in chiusura al 31/12/2023.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione della perdita di esercizio pari a 53.624€, l'organo amministrativo propone di portarla interamente a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale- finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale e dal conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Torino, 30/03/2022

In originale firmato digitalmente da Il Presidente del CdA

Silvio Cuneo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Battisti, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Torino, 29/04/2022



SocialFare I.S.S.r.l
C.F. e P.I. 10959210013
Sede legale: Via Manzoni 15 - 10122 TORINO
Tel. 393 1718264
www.socialfare.org - info@socialfare.org

